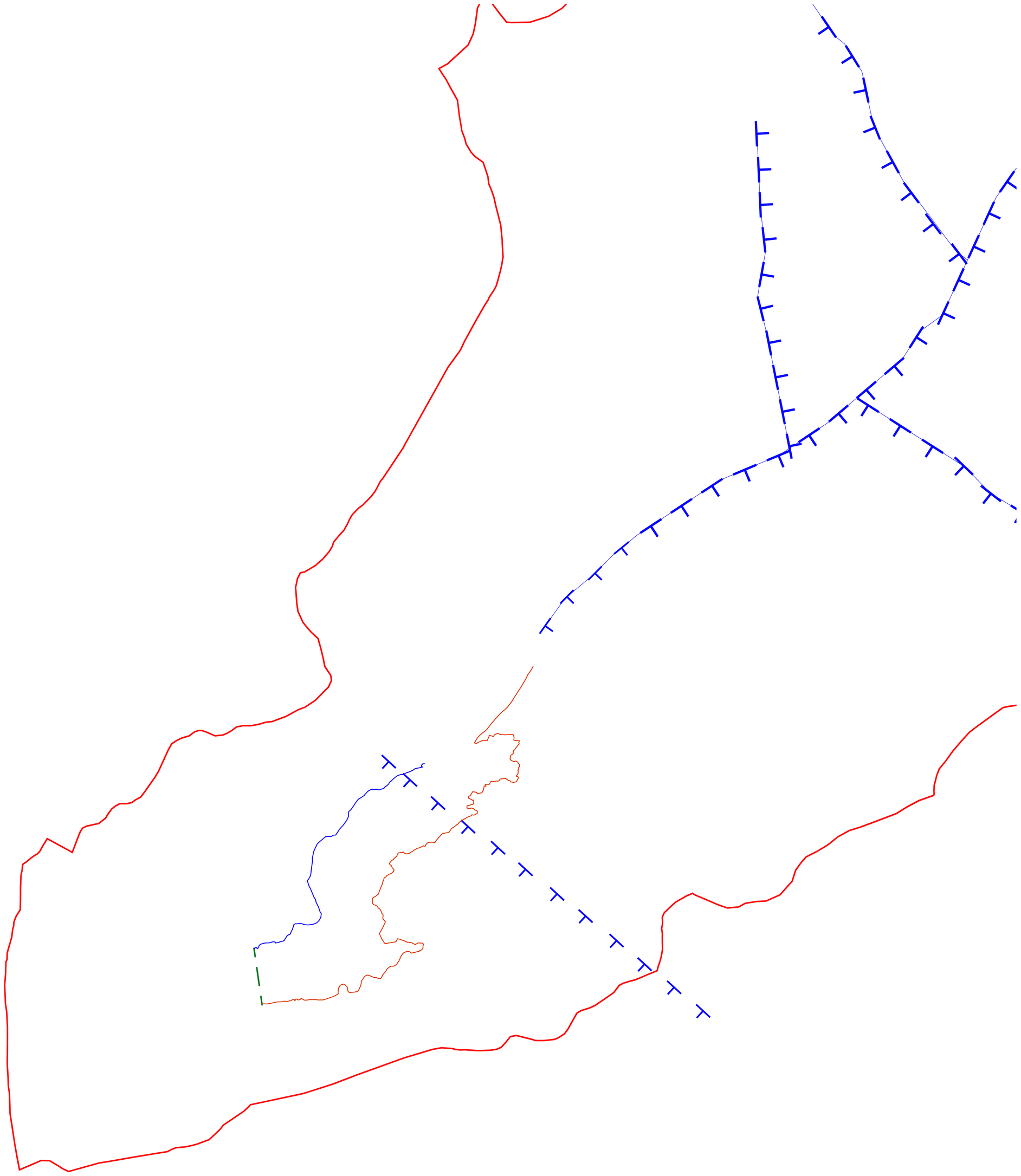

Olocene	SFT$_{bn}$	**deposito alluvionale in evoluzione** Depositi alluvionali all'interno delle arginature artificiali del Fiume Tevere e del Fiume Aniene. Si tratta di alternanze di sabbia, silt, argille e livelli ricchi di materia organica. Spessore fino a 10 m. *OLOCENE*	
	SFT$_{bb}$	**deposito alluvionale** Depositi sitoso-sabbiosi e sitoso-argillosi delle piane alluvionali. Nella piana alluvionale del Fiume Tevere e del Fiume Aniene l'unità è litologicamente nota da dati di sondaggio ed è prevalentemente costituita da depositi fini sitoso-argillosi alternati a livelli sabbiosi e a livelli di torba a diverse profondità. Alla base sono frequenti livelli ghiaiosi e sabbiosi, che possono ospitare una falda in pressione. Spessore fino a 60 m. *OLOCENE*	
Pleistocene medio	VSN$_1$ VSN$_{2a}$ VSN$_{2b}$ VSN$_3$	**FORMAZIONE DI VILLA SENNI** La formazione di Villa Senni è riferibile all'ultima eruzione di grande volume del Iloscma Vulcano Laziale, cui è legata la forma attuale della caldera del vulcano dei Colli Albani, con meccanismi di colata piroclastica (VSN$_1$, VSN$_2$ e *lahar* (VSN$_3$). L'età radiometrica varia tra 367±2 ka^{40} e 358±8 ka^{40}. *PLEISTOCENE MEDIO p.p.* L'unità è costituita dall'alto da: **Pozzolanelle (VSN$_1$).** Deposito piroclastico massivo, c colore da marrone a viola a nero, a matrice cineritico grossolana-lapillosa, povero in fini e ricco il cristalli di leucite, biotite e clinopirosseno, contenente grosse scorie nere, generalmente incoerente. Lapilli e blocchi di litici lavici e sicoristallini possono raggiungere il 30% del deposito. Spessori massimi 30 m. Spesso sono presenti *gas-pipes*. Composizione da tefrifonolitica a fonotefritica(*Tufo di Villa Senni*" e "*Pozzolanelle*" Auct). **litofacies Occhio di Pesce (VSN$_{2a}$).** La facies prossimale e superiore delle Pozzolanelle è caratterizzata da percentuali maggiori del 30% in volume di cristalli di leucite fino a 2 cm di diametro "*Tufo a occhio di pesce*" Auct. **Breccia di Colle Fumone (VSN$_{2b}$).** Breccia, molto grossolana, priva della frazione cineritica, con blocchi ed elocristalliti >40% del deposito e scorie spatter, interpretabile come breccia co-ignimbritica. **Tufo Lionato (VSN$_3$).** Deposito piroclastico massivo, litoide, a matrice cineritico-lapillosa con abbondanti pomici gialle, scorie grigie, litici lavici e elocristalliti a gradazione inversa, di colore da giallo a rosso a marrone in gradazione verticale, spesso fino a 25 m. Localmente, nella parte alta del deposito, sono presenti fiamme. Gas-pipes, laminazioni e impronte di tronchi sono spesso presenti nelle zone distali e nelle paleovalli; composizione da K-foiditica a tefrifonolitica,"*Tufo Lionato litoide*" Auct. Nelle zone distali, principalmente lungo la valle del Tevere, sono presenti i depositi derivanti dal rimaneggiamento sin-eruttivo e immediatamente post-eruttivo di VSN$_1$ e VSN$_3$ che formano la **Litofacies conglomeratico-sabbiosa (VSN$_4$).** Sabbie e ghiaie generalmente a stratificazione incrociata e lastoni, da classate a mal classate, intercalate a livelli sabbiosi massivi, malsostituiti in facies fluviale e da flusso iperconcentrato, costituiti interamente di scorie nere e rosse, litici elocristalliti e lavici, cristalli di leucite più o meno analcimizzata, clinopirosseni, granati; lo spessore massimo in affioramento è 8 m.	
	PNR	**POZZOLANE NERE** Unità piroclastica di colore nero, in facies massiva e caotica, localmente con *gas-pipes*, a matrice scoriaceo-cineritica, nella quale sono dispersi scorie, di dimensioni fino a 15 cm, litici lavici, elocristalliti e sedimentari di dimensioni fino a 8 cm e cristalli di leucite, biotite e clinopirosseno. Al tetto sono localmente presenti depositi vulcanoclastici rimaneggiati, con orizzonti pedogenizzati. Spessore massimo 20 m. Composizione tefrifonolitica. Al letto sono localmente presenti depositi vulcanoclastici massivi tipo *debris flow* derivanti dal rimaneggiamento dell'unità. L'unità è riferibile ad una eruzione ignimbritica di grande volume del Iloscma Vulcano Laziale. "Pozzolane medie" Auctt. L'età radiometrica è stimata 407±4 ka. *PLEISTOCENE MEDIO p.p.*	
	TTT	**TUFI STRATIFICATI VARICOLORI DI LA STORTA** Successione costituita da alternanze di piroclastiti primarie cineritico-lapillose di scorie grigie e pomici da ricaduta e livelli vulcanoclastici rimaneggiati, con orizzonti pedogenizzati. Spessori fino a 10 m. La provenienza dei depositi è dal Distretto Vulcanico Sabatino. L'età radiometrica di uno dei livelli di pomici da ricaduta è stimata 416±9 ka^{40}. *PLEISTOCENE MEDIO p.p.*	
	BNR	**TUFO ROSSO A SCORIE NERE SABATINO** Deposito piroclastico a matrice cineritica poco coerente con abbondanti scorie nere decimetriche ricche in cristalli di sanidino e leucite spesso analcimizzata, caotico e massivo a composizione alcali-trachitica^{40}. Localmente può presentarsi litoide per zeolitizzazione e di colore giallo-rossastro. Alla base è localmente presente un livello di pomici di ricaduta. Spessori fino a 20 m. L'unità è riferibile ad una eruzione ignimbritica di grande volume del Distretto Vulcanico Sabatino. "Tufo Rosso a Scorie Nere" Auctt. p.p. L'età radiometrica varia tra 449±1 ka e 430 ka^{40}. *PLEISTOCENE MEDIO p.p.*	
	RED	**POZZOLANE ROSSE** Unità piroclastica massiva e caotica, termocoerente, da rosso a viola vinaccia a grigio scuro, a matrice scoriacea povera della frazione cineritica, con scorie di dimensioni fino a 24 cm, litici lavici, elocristalliti e sedimentari di dimensioni fino a 20 cm e abbondanti cristalli di leucite, clinopirosseno e biotite. Composizione da tefritica a tefrifonolitica^{40}. Spessore fino a 15 m in affioramento e 35 m da dati di sondaggio. Nella parte alta del deposito sono frequenti le strutture da degassamento ("*gas pipes*"). La geometria del deposito è lobulare. L'unità è riferibile ad una eruzione ignimbritica di grande volume del Iloscma Vulcano Laziale. "Pozzolane inferiori"; *PLEISTOCENE MEDIO p.p.*	

Pleistocene medio	SKF	**TUFI STRATIFICATI VARICOLORI DI SACROFANO** Successione di depositi piroclastici lapillosi e cineritici in strati contenenti scorie e litici lavici di dimensioni centimetriche da ricaduta, intercalati a livelli vulcanoclastici rimaneggiati, orizzonti pedogenizzati e depositi limno-palustri. Nella parte intermedia della successione i livelli primari sono costituiti da pomici di ricaduta bianco-giallastre a sanidino e clinopirosseno in tre banchi con areali di affioramento differenziati (*Santurio*"Auctt). La provenienza prevalente dei depositi di questa successione è dai vulcani sabatini. Spessori fino a 14 m. L'età radiometrica di uno dei livelli di pomici da ricaduta è stimata 488±2 ka^{40}. *PLEISTOCENE MEDIO p.p.*	
	AXA	**UNITÀ DI CASALE DEL CAVALIERE** Alternanza di livelli a granulometria da cineritico fine e cineritico grossolana, più raramente lapillosi, con scorie e litici lavici; tra i cristalli è prevalente la leucite, con pirosseno e biotite subordinati. Alla base sono presenti livelli di lapilli accrezionari. Sono presenti stratificazioni incrociate ed impronte di tronco. Alla base del deposito è presente un livello scoriaceo lapilloso da ricaduta spesso fino a 20 cm. Spessore massimo 3 m. L'unità è interpretabile come un deposito da flusso piroclastico relativo ad una eruzione freatomagmatica di grande volume del Iloscma Vulcano Laziale. "*Tufi Antichi*" e "*Tufi piscitini*" Auctt. *p.p.* L'età radiometrica è stimata 523±2 ka^{40}. *PLEISTOCENE MEDIO p.p.*	
	PTI	UNITÀ DEL PALATINO Deposito piroclastico massivo, generalmente semicoerente o litoide, a matrice cineritica grigio-nerastro con scorie grigie o nere, cristalli di leucite alterata, pirosseno e biotite, clasti centimetrici di lava. Localmente sono presenti clasti di gneiss calcareo del substrato. Alla base sono frequenti impronte di tronchi d'albero. Alla base è presente un livello tabulare di scorie millimetriche da caduta, di spessore da 7 a 25 cm. Verso l'alto è presente intercalato un livello cineritico ricco di lapilli accrezionari spesso fino a 30 cm. Spessore massimo 10 m. La composizione chimica è fono-tefritica. L'unità è riferibile ad una eruzione ignimbritica a componente freatomagmatica del Iloscma Vulcano Laziale. "*Tufi Antichi*" e "*Tufi piscitini*" Auctt. *p.p.* L'età radiometrica è stimata 531±1 ka^{40}. *PLEISTOCENE MEDIO p.p.*	
	TDC	**UNITÀ DI TOR DE' CENCI** Deposito piroclastico, grigio-giallastro cineritico, da massivo e caotico a stratificato, con lapilli accrezionari fino a 3 cm in diametro, sia nella matrice che in livelli lapillosi. La litofacies è composta da litici lavici e sedimentari da dimensioni fino a presenti cristalli di leucite analcimizzata, pirosseno e biotite. Alla base sono presenti impronte di tronchi d'albero. Alla base è presente un livello di scorie da ricaduta. Spessori massimi 10-15 m. Chimismo K-foiditico^{40}. Il deposito è riferibile ad una eruzione freatomagmatica di grande volume con meccanismi di deposizione da colata piroclastica del Iloscma Vulcano Laziale. "*Tufi Antichi*" e "*Tufi Piscitini*" Auctt. *p.p.* L'età radiometrica è stimata 561±1 ka^{40}. *PLEISTOCENE MEDIO p.p.*	
	CIL	**FORMAZIONE DI S. CECILIA** Alternanze ed interstratificazioni di conglomerati, sabbie e limi di ambiente fluviale ad elementi vulcanici (zona di Ponte Galeria). Alternanze di strati cineritici a lapilli accrezionari, pomici e ceneri avana con orizzonti pedogenizzati (zona Flaminia). Due livelli vulcanici sono datati a 614±15 ka e 605±11 ka^{40}. Spessori fino a 40 m. *PLEISTOCENE MEDIO p.p.*	
	FCZ	**FORMAZIONE DEL FOSSO DELLA CRESCENZA** Ghiaie calcaree e silicee in matrice sabbioso-quarzosa arrossata con piroclasti; a luoghi cementate, passanti verso l'alto a sabbie fini-limose giallo ocra quarzose con lenti sabbiose poligeniche (scorie grigie, selce, pomici) e ad argille grigie verdastre con fustoli vegetali, verso il tetto marne siltose e sabbie. Ambiente fluviale e fluvio-lacustre. Spessore massimo in affioramento 42 m. *PLEISTOCENE MEDIO p.p.*	
Pleistocene inferiore	MTM MTM$_1$	**FORMAZIONE DI MONTE MARIO** Sabbie grigie ad *Arctica islandica* ricche di malacofauna passanti verso l'alto a sabbie gialle con intercalazioni di arenarie in orizzonti e lenti di spessore compreso tra 5 e 15 cm, e di panchina bioclastica con frammenti di bivalvi e ostridi di achinidi. Strati di spessore compreso tra 1 e 2 m a laminazione incrociata a basso angolo; ambiente da infralittorale a spiaggia. Verso l'alto si passa a sabbie e argille grigie con *Paradoxostoma ecdala*, da decimetrici a metrici di ambiente salmastro e nella zona dell'Acquatraversa sono presenti orizzonti ghiaiosi di spiaggia. Lo spessore massimo in affioramento della formazione di Monte Mario è 140 m nella zona della Farnesina. "Sabbie gialle di Monte Mario" Auctt. *PLEISTOCENE INFERIORE p.p. (Santerniano p.p.)* Membro di Farnesina (MTM$_1$). È presente alla base della formazione nella zona del Mordi della Farnesina. Limi e limi sabbiosi grigi di ambiente infralitorale esterno, con frequenti orizzonti cestaiati e livelli torbosi, ricchi in foraminiferi bentonici con *Bulimia elegans* marginata; spessore massimo in affioramento 30 m (dintorni Mario-Farnesina). Alla base è presente un orizzonte ricco di malacofauna con *Arctica islandica*.	
Pliocene inf.-sup.	MMA	**UNITÀ DEI SUBSTRATO PLIOCENICO** **FORMAZIONE DI MONTE VATICANO** Argille marnose grigie stratificate di ambiente batiale superiore, da consolidate a molto consolidate, alternate a sabbie fini micacee da grigie a giallo ocra in strati da sottili a bancho, affioranti lungo la struttura di Monte Mario-Gianicolo, Viale Tiziano e nella zona di Marco Simone. Età comprese tra la zona a *Globorotalia puncticulata* presente nell'area della Farnesina-Monte Mario e la zona a *Globorotalia aemiliana* + *Globorotalia inflata*, presenti nell'area di Marco Simone. Spessore massimo in affioramento 100 m + 100 m in sondaggio. Nelle zone Villa Falcone-Borsellino) e di oltre 70 m nella zona di Marco Simone. "Argille Azzurre" Auctt. *PLIOCENE SUPERIORE p.p (Gelasiano p.p.). - INFERIORE p.p.(Zanclieano p.p.)*	

FAGLIA DIRETTA, INCERTA O SEPOLTA
(I TRATTINI INDICANO LA PARTE RIBASSATA)

LIMITE BACINO FOSSO DI PRATOLUNGO

SEZIONE DI PROGETTO

q 28.70 - QUOTA IN M. S.L.M. DI MAX INVASO tr100 anni

q 30.50 - QUOTA IN M. S.L.M. DI MAX INVASO ASSOLUTO